

Asse IV Sistemi locali di sviluppo
Misura 4.19 Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio
(FESR)

1. *Descrizione della misura*

La misura realizza azioni finalizzate allo sviluppo degli investimenti attraverso interventi di ingegneria finanziaria, anche attraverso strumenti di finanza innovativa.

Il Fondo di Garanzia, il Fondo Prestiti Partecipativi e il Fondo Capitale di Rischio, sono attivati nell'ambito delle procedure individuate dalla Regione Puglia - Assessorato alla Promozione Attività Industriale, sono finalizzati allo svolgimento delle seguenti operazioni:

- Azioni finalizzate allo sviluppo degli investimenti, anche attraverso interventi innovativi di Ingegneria finanziaria, incentivando:

- Interventi in attività produttive industriali e dei servizi alle PMI;
- Interventi di capitalizzazione e patrimonializzazione delle PMI.
- Interventi di *seed capital* e di *start up* per nuova imprenditorialità, anche in una logica di terziarizzazione dei processi produttivi;
- Interventi finalizzati al rafforzamento della gestione delle PMI (Fondo di Garanzia - Commercial Paper *Azione a*) ed al loro rafforzamento patrimoniale mediante la costituzione di :
 - *Fondo Prestiti Partecipativi (Azione b);*
 - *Fondo Capitale di Rischio (Azione c);*
- Interventi di assistenza tecnica alle imprese per quotazioni in Borsa;
- Interventi legati ad iniziative di internazionalizzazione;
- Interventi a sostegno delle operazioni di garanzia dei Consorzi Fidi.

In ogni caso nella selezione delle iniziative sarà attribuita priorità alle proposte delle PMI ad alto contenuto tecnologico.

2. *Copertura geografica*

La misura investe l'intero territorio regionale.

3. *Amministrazioni responsabili*

Regione Puglia - Assessorato alla Promozione Attività Industriale – Artigianato - Commercio - Fiere e Mercati - Industria estrattiva - Energia –Settore Industria

4. *Soggetti destinatari dell'intervento*

I soggetti destinatari dell'intervento previsto nella presente misura sono le PMI beneficiarie delle agevolazioni di cui alla Legge 488/92 e successivi decreti e norme attuative, modifiche ed integrazioni, nonché le imprese artigiane definite dalla L.443/85..

Per le linee di intervento relative al Capitale di Rischio le aziende ammesse alle agevolazioni sono le piccole e medie imprese definite secondo le normativa nazionale (L. 488/92) e quella comunitaria costituite sotto forma di società di capitali.

5. *Beneficiario finale: Regione Puglia*

Per le iniziative previste dalla presente Misura sono individuati i seguenti soggetti gestori (attuatori)

a) Fondo di garanzia:

Artigiancredito; Consorzi FIDI dell'Industria, del Commercio, del Turismo e della cooperazione quali soggetti istituzionali abilitati individuati dalla Regione. A partire dal 2004 la Regione promuoverà la costituzione di un Fondo unico regionale di garanzia per lo svolgimento di operazioni di concessione di co-garanzie e controgaranzie a favore dei consorzi fidi operanti nella regione. Il soggetto gestore dovrà risultare iscritto all'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Decreto Legislativo dell' 1/9/93 n. 385 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

b) Fondo Prestiti Partecipativi

Soggetti istituzionali abilitati individuati dalla Regione a seguito di procedure ad evidenza pubblica.

c) Fondo Capitale di rischio:

Soggetti istituzionali abilitati individuati dalla Regione a seguito di procedure ad evidenza pubblica.

6. *Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura*

Operazione a regia regionale da attivare con gara di bando aperto

I soggetti destinatari dell'intervento previsto nella presente misura sono i beneficiari delle agevolazioni di cui alla Legge 488/92, e successivi decreti e norme attuative, modifiche ed integrazioni.

Per le linee di intervento relative al Capitale di Rischio le aziende ammesse alle agevolazioni sono le piccole e medie imprese definite secondo la normativa nazionale (L. 488/92) e quella comunitaria costituite sotto forma di società di capitali.

Le procedure sono quelle definite dalla L.R. n. 10⁷ del 29 giugno 2004, che disciplina i regimi regionali di aiuto alle PMI in attuazione del Regolamento CE n. 70/2001.

7. *Criteri di selezione delle operazioni*

Si rinvia a quanto evidenziato nella corrispondente sezione della scheda misura 4.1

I criteri di selezione delle operazioni per tipologia di azione sono di seguito riportati:

1° Fase 2000-2003

a) Fondo di garanzia

I criteri di selezione per l'individuazione delle imprese destinatarie degli interventi sono:

- iniziative promosse da Consorzi di imprese che configurano fenomeni di filiera settoriale o territoriale;
- iniziative volte a rafforzare le prestazioni ambientali e la sicurezza degli ambienti di lavoro;
- iniziative volte alla riqualificazione dell'impresa attraverso l'introduzione di nuove tecnologie
- idoneità tecnica dell'azione proposta e dello strumento da attivare in rapporto agli obiettivi dell'Impresa;
- idoneità finanziaria dell'Impresa, in particolare della sua capacità di generare flussi di cassa idonei al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale a scadenza;
- condizioni di ammissibilità: indice di struttura e potenziale flusso finanziario dell'Impresa, calcolati prendendo a base l'ultimo bilancio approvato.

Per queste tipologie di intervento previste dalla misura, prevalentemente per gli interventi di concessione di mutui a tasso zero i criteri di ammissibilità e le procedure istruttorie di valutazione delle spese ammissibili sono quelle definite dalla L.R. n. 10 del 29 giugno 2004 che disciplina i regimi regionali di aiuto alle PMI in attuazione del Regolamento CE n. 70/2001.

2° Fase 2004-2006

b) Fondo Prestiti Partecipativi - c) Fondo per il capitale di rischio:

I gestori dei Fondi saranno selezionati attraverso procedure ad evidenza pubblica. La selezione sarà basata sui seguenti elementi:

- esperienza rilevante nella costituzione e gestione di fondi di venture capital
- comprovata esperienza nella raccolta di fondi e selezione di investimenti in società private
- capacità di supporto manageriale alle imprese target
- reputazione locale, nazionale ed internazionale dei fund manager.

Il soggetto gestore opererà secondo le regole di mercato.

Le iniziative imprenditoriali ammesse a finanziamento dovranno rispettare alcuni requisiti tra cui:

- completamento di filiere settoriali o territoriali
- investimenti innovativi.

⁷ Trattasi di legge che disciplina le procedure amministrative per l'accesso agli aiuti. I regolamenti attuativi della stessa saranno comunicati alla DG Concorrenza

8. Descrizione delle connessioni e integrazioni con altre misure

La misura trova coerenza e sviluppa relazioni ed integrazioni con le altre misure dell'Asse 4 in particolare con la misura 4.1 per quanto riguarda:

- l'aumento di competitività e di produttività delle imprese;
- la creazione e rafforzamento di nuove attività e nuove imprese;
- il potenziamento del ruolo degli operatori finanziari a supporto dello sviluppo economico di area.

In particolare la misura trova connessione ed integrazione con le misure 4.1 e 4.2 nell'ambito degli obiettivi di miglioramento della dotazione e funzionalità delle infrastrutture e della logistica delle imprese, della creazione e del rafforzamento dei servizi alle imprese, in particolare sviluppando logiche di filiera, dell'aumento di competitività e di produttività delle iniziative imprenditoriali in una prospettiva di crescita e di integrazione con il territorio.

La misura trova inoltre, integrazione con le misure 4.14 "Supporto alla competitività, all'innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche" e 4.17 "Aiuti al commercio" in quanto consentendo l'accesso ai Fondi da parte di imprese turistiche e commerciali si intende promuovere nuova imprenditorialità e forme di ricapitalizzazione delle imprese già esistenti attraverso strumenti di finanza innovativa.

9. Tasso medio di partecipazione del Fondo

| | |
|--------------------------------|-------|
| Rispetto alla spesa pubblica: | 50% |
| Rispetto al costo complessivo: | 17,4% |
| Tasso di aiuto pubblico: | 34,7% |

10. Stima delle spese per anno (euro)

| Costo pubblico 2000-2008 | 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 |
|--------------------------|------|------|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|-----------|------------|
| 55.000.000 | 0 | 0 | 1.652.664 | 6.923.251 | 11.424.085 | 8.000.000 | 8.000.000 | 9.000.000 | 10.000.000 |

11. Indicatori di programma e quantificazione degli obiettivi

| Mis. 4.19 | Azioni | codice UE | Sottotipologia progetto | Indicatori di realizzazione fisica | U.M. | Target al 31.12.2008 |
|-----------|--|-----------|-------------------------|--|------|----------------------|
| | Azioni A: Azioni finalizzate allo sviluppo degli investimenti attraverso interventi di ingegneria finanziaria (F.do Garanzia) | 165 | Fondo di garanzia PMI | Operazioni effettuate | num | 5.500 |
| | | | | Cons/coop. Fidi e garanzia beneficiari | num. | 75 |
| | Azione B, C: Azioni finalizzate allo sviluppo degli investimenti attraverso interventi di ingegneria finanziaria e finanza innovativa (capitale di rischio e prestiti partecipativi) | 106 | Venture capital PMI | Intermediari finanziari interessati | num. | 2 |
| | | | | Strumenti innovativi attivati | num. | 2 |

| Misura | | Fondo | Indicatori di risultato | 2000 | 2006 |
|--------|--|-------|--|------|----------------------------|
| 4.19 | Interventi per la capitalizzazione e il consolidamento finanziario del sistema delle PMI dei settori Artigianato, Turismo, Commercio | FESR | 1. Quota di imprese raggiunte da interventi di diffusione per l'uso di strumenti finanziari innovativi. Incidenza % di imprese femminili | | 12000/tot imprese pugliesi |
| | | | 2. Variazione del numero dei Consorzi fidi | | |
| | | | 3. Variazione del numero di imprese associate a consorzi fidi. Incidenza % di imprese femminili | | |
| | | | 4. Volume degli investimenti attivati | | |